

MATERIA: ITALIANO

**SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA
INDIRIZZI Classico, Linguistico, Scientifico, Scienze Umane**

FINALITA' GENERALI

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione. Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

CONOSCENZE

- Sviluppo storico della letteratura italiana dal sec. XIX al sec. XX
- Dante, *Divina Commedia*, *Paradiso* (scelta di canti)

COMPETENZE

- Analizzare un testo letterario, poetico o prosastico: spiegandolo letteralmente, individuandone i principali contenuti e concetti, sintetizzandone i contenuti ed esponendoli in modo coerente e corretto, conducendo un'analisi a livello sintattico, lessicale, fonico, retorico
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Inserire nel contesto storico di riferimento il testo letterario analizzato

CAPACITÀ

- Stabilire connessioni intertestuali con il sussidio di percorsi predisposti dall'insegnante, evidenziando analogie e/o differenze fra testi di autori diversi e dello stesso autore
- Elaborare in forma chiara, corretta e coerente le seguenti tipologie: analisi semiologica del testo, saggio breve, articolo di giornale, lettera, relazione, testo argomentativo

N.B.: i suddetti obiettivi disciplinari generali sono da considerarsi quali **obiettivi minimi** per l'ammissione alla classe successiva se conseguiti in misura appena sufficiente

METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'individuazione della metodologia di lavoro idonea al perseguimento degli obiettivi intermedi e finali avviene nel rispetto dello studente, considerato soggetto attivo del processo di apprendimento. Al riguardo, le linee metodologiche adottate sono:

- in classe: lezione frontale; percorsi di apprendimento fondati sui processi della ricerca/riscoperta/reinvenzione/ricostruzione, innescati attraverso domande-stimolo o all'interno di lavori di gruppo; tecniche di studio diversificate in lettura ed annotazione dei testi scritti; appunti sulle lezioni orali; modi di registrazione mentale dei concetti e dei nessi logici; impiego di tecniche di simulazione (*role-play*); uso di un approccio di tipo pluridisciplinare alle conoscenze; visione di pellicole cinematografiche e di spettacoli teatrali; uscite didattiche.
- a casa: relazioni, riassunti, parafrasi, comprensione del testo, analisi narratologica e strutturale, analisi morfologica e sintattica, analisi lessicale, scrittura e riscrittura, ideazione di articoli, attività di ricerca e approfondimento, lettura integrale e analisi di romanzi.

VERIFICHE

	Numero minimo di valutazioni per le materie scritte e orali	Numero minimo di valutazioni per le materie orali
Primo periodo	Almeno 3 di cui almeno 1 S e 1 O	2 voti
Secondo periodo	Discipline con almeno 3 ore settimanali 4 voti (di cui almeno 2S e 1 O) Discipline con due ore settimanali 3 voti (di cui almeno 1 S e 1°)	3 voti

*S – valutazioni scritte O – valutazioni orali.

Definizione del numero delle verifiche settimanali e giornalieri:

- verifiche scritte settimanali al massimo 3;
- verifiche scritte giornalieri: non più di una (salvo le prove di recupero per alunni assenti).

Le verifiche scritte somministrate saranno scelte dal docente tra le seguenti tipologie:

- Tipologia A (analisi del testletterario)
- Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologie C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

_Le verifiche dei livelli di conoscenza e di comprensione valutativa degli argomenti trattati verranno attuate con una certa frequenza ,e per lo più al termine di ogni unità didattica o modulo, tramite conversazioni individuali,prove scritte (relazioni, confronti, temi, trattazioni sintetiche di argomenti, prove strutturate e semistrutturate) e discussioni collettive in itinere. Nel corso delle prime due tipologie di verifica si misureranno i risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza,l'espressione che dovrà avvalersi di scelte linguistiche e lessicali chiare e corrette,anche se semplici,dell'organizzazione logica dei contenuti,della capacità di focalizzare il problema centrale,infine il livello di approfondimento del problema.

Durante le discussioni collettive verrà valutata la disponibilità dell'alunno al dialogo,il livello di interesse e di partecipazione,la capacità di esporre opinioni e idee con educazione e correttezza_

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSI QUINTE	Conoscenze	Capacità e Competenze
Modulo I	<i>Giacomo Leopardi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Potenziare le abilità nella comprensione di testi poetici, narrativi, argomentativi, critico-letterari e filosofici, anche complessi dal punto di vista contenutistico e formale • Analizzare un testo letterario, poetico o prosastico: spiegandolo letteralmente, individuandone i principali contenuti e concetti, sintetizzandone i contenuti ed esponendoli in modo coerente e corretto, conducendo un'analisi a livello sintattico, lessicale, fonico, retorico • Saper collocare opportunamente in modo cronologico autori ed opere • Stabilire connessioni intertestuali con il sussidio di percorsi predisposti dall'insegnante, evidenziando analogie e/o differenze fra testi
Modulo II	<i>Naturalismo e Verismo Giovanni Verga</i>	
Modulo III	<i>Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio</i>	
Modulo IV	<i>L'età delle avanguardie</i>	
Modulo V	<i>Luigi Pirandello</i>	
Modulo VI	<i>Italo Svevo</i>	

Modulo VII	<p><i>La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo</i> <i>Giuseppe Ungaretti</i> <i>Umberto Saba</i> <i>Eugenio Montale</i> <i>Salvatore Quasimodo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • dello stesso autore e di autori diversi • Migliorare la padronanza linguistica nell'esposizione orale • Elaborare in forma chiara, corretta e coerente la produzione scritta relativa alle diverse tipologie testuali • Acquisire abilità e capacità di confronto fra i caratteri specifici delle singole scuole poetiche
Modulo VIII	<p><i>Il romanzo e la novella in Italia:</i> <i>Alberto Moravia</i> <i>Carlo Emilio Gadda</i> <i>Elio Vittorini</i> <i>Cesare Pavese</i> <i>Vasco Pratolini</i> <i>Elsa Morante</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avviarsi ad affrontare tematiche pluridisciplinari • Potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze linguistiche, letterarie, storiche e socio-economiche, filosofiche e artistiche (in casi di risultati eccellenti nello studio della disciplina) • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare, elaborare
Modulo IX	<p><i>Dante Alighieri, Commedia, Paradiso:</i> <i>scelta di canti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi, compresi il cinema e le arti visive

Eventuali argomenti non svolti l'anno precedente potranno essere trattati durante l'anno in corso con tempi e modalità opportuni

Le programmazioni potranno essere suscettibili di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, anche nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno